



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA GESTIONE SEPARATA DEGLI AGROTECNICI PER L'ESERCIZIO 2017

Il Collegio ha preso in esame il bilancio di previsione 2017 della Gestione separata degli Agrotecnici, predisposto dal relativo Comitato amministratore, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, e trasmesso, a mezzo posta elettronica, in data 12 ottobre 2016.

Le previsioni sono state effettuate su un numero di iscritti alla Cassa stimato, alla fine dell'anno 2017 in 1.771 unità, e per effetto delle cessazioni nell'anno, in 1.811 comunicazioni reddituali: stima presunta che scaturisce, come illustrato dagli Uffici, dall'andamento del flusso delle iscrizioni e delle cancellazioni a preconsuntivo, i cui effetti si ripercuotono sul versante contributivo per i versamenti che verranno nella successiva annualità.

Le entrate contributive sono previste in un ammontare complessivo di € 2.665.826, di cui € 2.103.000 per contributo soggettivo, € 522.000 per contributo integrativo, € 20.826 per contributo di maternità e un'entrata di € 20.000 per sanzioni, con un complessivo incremento del 2,9% rispetto alle contribuzioni indicate nel preventivo 2016, dovuto all'aumento degli iscritti contribuenti.

Si prevedono, inoltre, € 30.000 per contributi pregressi, che presumibilmente saranno accertati nel corso del 2017 a carico di soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione alla Cassa.

Il risultato dell'attività finanziaria viene stimato in € 628.545, con un rendimento netto previsto nella misura del 2,56%. L'attività di investimento sarà svolta secondo i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi previsti nella asset-allocation approvata dal Comitato ex articolo 26 dello Statuto.

Le uscite per prestazioni previdenziali e assistenziali previste per il 2017 ammontano:



- ad € 26.400 per prestazioni pensionistiche, suddivise in € 2.600 per n. 12 iscritti che nel corso del 2017 saranno in condizione di presentare domanda di pensione avendo i requisiti richiesti, ed € 23.800 per pagamento di 29 pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi;
- non sono previste restituzione di contributi, ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento;
- ad € 35.000 per l'erogazione di n. 7 prestazioni di indennità di maternità. E' previsto a tale titolo, un contributo di € 14.603 da parte del Ministero del Lavoro, ai sensi di quanto indicato dal D.lgs. n. 151 del 2001, la spesa effettiva a carico della Cassa, è di € 20.397.

Tra i costi sono previsti ammortamenti e svalutazioni per € 2.756.316 di cui:

- € 2.127.034 per accantonamento al fondo previdenza;
- € 119.581 per rivalutazione del montante individuale, così come indicato dal Comitato Amministratore.
- € 10.000 per accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- € 499.272 per accantonamento al Fondo ex art.28 del Regolamento;
- € 429 per accantonamento al fondo per la maternità.

Il totale delle spese di gestione, calcolate secondo i criteri indicati nello Statuto della Fondazione, seguiti nei precedenti bilanci, preventivo 2016 e consuntivo 2015, è di € 268.833, così suddiviso:

- € 107.833 (costituenti il 4% dell'ammontare complessivo di € 2.695.826 delle entrate contributive previste nel 2017) per spese relative all'attività di riscossione e accertamento dei contributi;
- € 100.500, per spese di funzionamento, di cui € 75.000, per gettoni di presenza e rimborsi spese spettanti ai membri del Comitato Amministratore

[Handwritten signatures and initials]



ed € 25.500 per spese di diretta gestione da parte del Comitato e consistenti nell'invio di un libro agenda agli iscritti;

- € 14.000 per l'onere relativo all'attività di consulenza finanziaria dell'Advisor;
- € 11.500 per l'onere relativo alla certificazione del bilancio;
- € 10.000 per spese postali;
- € 20.000 per spese legali;
- € 5.000 per consulenze statistiche e attuariali.

Sono inoltre previsti "altri costi" per € 18.760, da riversare alla Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, corrispondente alla misura del 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'esercizio 2010, in applicazione dell'articolo 1, comma 147, della legge n. 147/2013.

La differenza tra il totale dei ricavi di € 3.365.374 ed il totale dei costi di € 3.115.001 evidenzia un utile di esercizio di € 250.373.

Il Collegio sindacale ha esaminato, altresì, il Budget economico annuale 2017, redatto ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 e del D.M. 27 marzo 2013, corredato dal Budget economico pluriennale, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativi alla gestione separata.

In merito al budget annuale il Collegio attesta che le riclassificazioni per missioni e per programmi sono state effettuate in coerenza con il bilancio di previsione 2017, secondo gli schemi forniti dai Ministeri vigilanti.

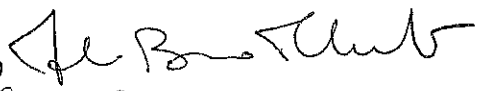
In relazione al budget economico pluriennale si dà atto che nella premessa del Piano degli indicatori e dei risultati attesi sono stati descritti i criteri per la sua predisposizione.

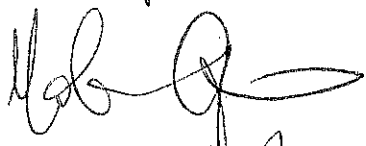


Inoltre il citato Piano risulta coerente con le attività di previdenza e assistenza garantite dall'Ente, rappresentando, nel triennio di riferimento, la sostenibilità finanziaria del sistema di tutela.

Considerati i previsti risultati d'esercizio e ritenuti congrui gli importi delle singole poste, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 della Gestione separata degli Agrotecnici.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dott. Fabio Bruno Palumbo 

Dott. Nicola Caputo 

Per. Agr. Lorenzo Benanti 

Agr. Roberto Orlandi 

Dott.ssa Maria Cristina Solfizi 

Dott. Luigi Russo 